



COMUNE DI BORGO VELINO

PIAZZA UMBERTO I°, N. 33 02010 BORGO VELINO (RI)

C.F./P.Iva 00109190579

TELEFONO 0746/578896-578899

FAX 0746/578525

comune.borgovelino.ri@pec.it

REGOLAMENTO PER LA GRADUAZIONE, CONFERIMENTO E REVOCA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Art.1 Disposizioni generali

Ai sensi dell'art. 13 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 21/5/2018 il Comune di Borgo Velino istituisce l'Area delle Posizioni Organizzative, ossia posizioni di lavoro con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato, che richiedono:

- a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, o, in via eccezionale e temporanea, a personale inquadrato nella categoria C, come previsto dall'art. 17 c. 3 del CCNL 2018, laddove presente.

Le Posizioni sono connesse all'organigramma funzionale e gestionale dell'Ente.

Qualsiasi modifica intervenga in ambito organizzativo può comportare variazioni nel loro "peso", fino alla loro soppressione, con conseguente modifica di incarico al responsabile individuato come titolare di Posizione Organizzativa.

Il CCNL lascia, in tema di valutazione, ampia libertà e discrezionalità alle amministrazioni, imponendo esclusivamente che le Posizioni Organizzative devono essere "graduate", ai fini della determinazione dell'indennità di posizione, attraverso la definizione di criteri connessi alla collocazione nella struttura, alla complessità organizzativa ed alle responsabilità derivanti dalla funzione assolta.

Gli stessi criteri a loro volta possono essere scomposti in variabili ed indicatori.

I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente.

Art.2

Aree delle posizioni organizzative competenze dell'incaricato di posizione organizzativa

Nel rispetto dei criteri generali contenute in disposizioni legislative, contrattuali, il Comune di Borgo Velino istituisce le posizioni di lavoro di cui al punto a) comma 1 dell'art 13 CCNL Funzioni Locali 21/5/2018 per lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative.

Dato atto che presso questo Comune, al momento attuale, sulla base delle norme dello statuto, del regolamento per l'ordinamento degli uffici e servizi (ROUS) e dello schema organizzativo dell'ente, esistono le seguenti posizioni di dipendenti inquadrati nella categoria D che espletano le funzioni sopra elencate nella precedente lettera a), mediante direzione delle strutture apicali dell'Ente, denominati "AREE"

- 1 AREA CONTABILE (Finanziaria, Stipendi, Tributi, Protocollo, Biblioteca, Museo)
- 2 AREA AMMINISTRATIVA (Servizi Demografici, Elettorale, Leva, Statistica e Censimenti, Sport, Cultura, Servizi Sociali, Servizi Cimiteriali, Personale, Formazione Professionale, Servizi Istituzionali, Economato, Archivio, Urp, Scuole e Mense Scolastiche)
- 3 AREA TECNICA (Manutentivo, Edilizia Privata e Pubblica, Lavori Pubblici, Patrimonio, Ambiente)
- 4 AREA VIGILANZA (Commercio, Polizia Amministrativa, Suap)

Le posizioni organizzative dell'amministrazione comunale coincidono, sulla base del proprio assetto organizzativo, con le unità organizzative di massima dimensione dell'Ente, denominate Aree che operano con ampia autonomia gestionale nel rispetto degli indirizzi di governo e con assunzione diretta di responsabilità di raggiungimento di obiettivi e risultati.

L'individuazione dei titolari di posizioni organizzative avviene con provvedimento del Sindaco ai sensi e per gli effetti degli artt. 50 e 109 del D.Lgs. n° 267/2000, che attribuisce al Capo dell'Amministrazione il potere di decisione in merito all'attribuzione della titolarità delle funzioni apicali e gestionali.

L'area delle posizioni organizzative comporta assunzione diretta di prodotto e di risultato ed è caratterizzata da contenuti di particolare professionalità. Essa è assegnata ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art 17 comma 1 e 2 del CCNL Funzioni locali 21/5/2018, con incarico a tempo determinato revocabile per un periodo massimo non superiore a 3 anni, ai dipendenti classificati nella categoria D;

Il modello organizzativo adottato con delibera di giunta comunale definisce il numero delle posizioni apicali da attribuire.

Art.3

Criteri generali per il conferimento dell'incarico di p.o.

Il Sindaco individua i Responsabili di Area in base al criterio di competenza professionale, tenendo conto delle caratteristiche dei programmi da svolgere e dei risultati conseguiti in precedenza, tra i dipendenti inquadrati nella categoria "D" in possesso dei seguenti requisiti, richiesti anche alternativamente:

- a) esperienza lavorativa maturata presso l'ente, oppure anche presso altri Enti pubblici e/o aziende private, in posizioni di lavoro che richiedono significativo grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- b) preparazione culturale correlata a titoli accademici (diploma di laurea, master, dottorati di ricerca ed altri titoli equivalenti) relativi a materie concernenti l'incarico assegnato e capacità di gestione di gruppi di lavoro;

c) attitudini di carattere individuale, capacità professionali specifiche in relazione alle funzioni spiccatamente gestionali da conferire;

d) gli esiti delle valutazioni individuali di performance riferite all'anno precedente.

In caso di nuove assunzioni per le posizioni relative alla materia urbanistica ed alla materie economico-finanziarie, non si prescinde dal titolo di studio della laurea nelle materie specifiche.

L'individuazione dovrà avvenire con provvedimento debitamente motivato con riferimento ai criteri sopra indicati e dovrà essere preceduta da un interpello inteso a raccogliere le manifestazioni d'interesse dei dipendenti aventi i requisiti richiesti.

Si prescinde dall'interpello per l'affidamento dell'incarico di posizione organizzativa di settori in cui sia presente una unica risorsa umana di categoria D.

L'affidamento di un incarico ex art 110 del D. Lgs. N. 267/2000 di per sè comporta il conferimento dell'incarico di posizione organizzativa.

Art.4

Durata dell'incarico

Gli incarichi sono conferiti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, con atto scritto e motivato e possono essere rinnovati con le stesse modalità e formalità.

All'atto di conferimento dell'incarico e, successivamente, con cadenza annuale gli incaricati di P.O. dovranno compilare e consegnare all'ente (servizio personale) la dichiarazione circa l'insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità, di cui all'art. 20, del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39. Le dichiarazioni sono pubblicate nel sito del comune, nella sezione *Amministrazione trasparente*.

Art.5

Revoca dell'incarico

Gli incarichi di posizione organizzativa possono essere revocati con atto motivato:

a) per intervenuti mutamenti organizzativi;

b) in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale, tenuto conto dei referti del nucleo di valutazione;

c) responsabilità per comportamento particolarmente grave e/o reiterato, soprattutto con riferimento a danni o pregiudizi di altra natura subiti dall'Ente a seguito del comportamento;

Nella ipotesi di cui al precedente comma 1 lett. b) dovranno essere indicati i risultati non conseguiti tra quelli rientrati nell'ambito degli obiettivi assegnati al soggetto chiamato a ricoprire la posizione organizzativa.

L'atto di revoca comporta:

a) la cessazione immediata dall'incarico di posizione organizzativa, con contestuale riassegnazione alle funzioni della categoria e del profilo di appartenenza;

b) la perdita immediata della retribuzione di posizione connessa;

c) la non attribuzione dell'indennità di risultato;

d) eventuali altri provvedimenti di natura disciplinare connessi alla gravità delle inadempienze accertate.

soggetto competente alla revoca dell'incarico è il Sindaco il quale prima di procedere all'adozione dell'atto di revoca, dovrà acquisire in contraddittorio le valutazioni dell'interessato che ha la facoltà di farsi assistere dall'organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato, ovvero da persona di sua fiducia.

Art.6

Orario di lavoro degli incaricati delle posizioni organizzative

Al dipendente incaricato della posizione organizzativa è concessa la flessibilità necessaria nella gestione del suo tempo di lavoro, idonea al raggiungimento degli obiettivi assegnati, fermo restando il limite minimo di 36 ore medie settimanali.

Nell'ambito di tale possibilità di organizzare il proprio lavoro, non potrà essere riconosciuto il pagamento né il recupero di eventuali ore eccedenti rilevate a fine anno solare di riferimento.

Art.7

Retribuzione di posizione e di risultato

Il trattamento economico accessorio del personale titolare delle posizioni organizzative è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario.

In aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, possono essere erogati anche i trattamenti accessori previsti dell'art. 18 del CCNL Funzioni Locali 21/05/2018.

Le risorse destinate a remunerare le indennità, di posizione e risultato, spettanti ai titolari di posizione organizzativa, anche dopo l'aggiornamento dei valori minimi e massimi contenuto nell'art. 15, comma 2, del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, devono complessivamente osservare, sommate alle risorse confluenti nei fondi per la contrattazione integrativa, di cui all'art. 67 del medesimo CCNL, il limite di finanza pubblica posto dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017.

Pertanto, il valore della spesa da considerare ai fini del rispetto del tetto per il trattamento accessorio delle posizioni organizzative è, nei comuni privi di dirigenza, quello stanziato direttamente in bilancio sempre che il valore della stessa sia corrispondente al valore complessivo contrattualmente previsto da attribuire ai dipendenti titolari delle posizioni organizzative.

Art. 8

Graduazione delle posizioni organizzative

Il Nucleo di Valutazione provvede alla graduazione delle posizioni organizzative attribuendo un punteggio ad ogni posizione sulla base dei seguenti "parametri".

Parametri	Peso
Rilevanza organizzativa	25
Funzione di direzione	30
Responsabilità e complessità gestionale	25
Dimensione economica	20
Totale	100

L'attribuzione dei punteggi di ogni singolo parametro è specificata nell'allegato "A" del presente regolamento.

La retribuzione di posizione viene calcolata come di seguito: Totale del risorse destinate alla remunerazione dell'indennità di posizione/numero punti totale assegnati = valore del punto; Indennità di posizione n. = punteggio assegnato alla posizione n. X valore del punto.

Il valore economico della posizione si ottiene in ragione del punteggio conseguito all'interno del range tra la misura minima di € 5.000,00 fino al massimo di € 16.000,00.

Nel caso in cui una o più posizioni non raggiungano il valore minimo di € 5.000, le stesse saranno riportate al minimo ed il totale del fondo destinato alla remunerazione dell'indennità di posizione da suddividere sarà diminuito di € 5.000 per ogni posizione al di sotto del minimo.

Art. 9

Valutazione e retribuzione di risultato

I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di posizione organizzativa sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema di valutazione a tal fine adottato dall'ente.

I risultati delle attività svolte dai dipendenti a cui è stato conferito incarico di Posizione organizzativa sono valutati annualmente dal Nucleo di Valutazione.

La valutazione positiva dà titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15 del CCNL 21/5/2018.

Art. 10

Incarico ad interim

In caso di vacanza di una posizione organizzativa la responsabilità può essere attribuita ad interim ad altro dipendente già titolare di posizione organizzativa in servizio dell'Ente, previa verifica dei requisiti necessari per la copertura del ruolo.

Gli incarichi ad interim sono retribuiti attraverso la valorizzazione della retribuzione di risultato in base al sistema di misurazione e valutazione performance, attribuendo un ulteriore importo la cui misura può variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa oggetto dell'incarico ad interim.

La Giunta Comunale avvalendosi del Nucleo di valutazione determina la percentuale tenendo conto della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuito nonché del grado di conseguimento degli obiettivi.

Art. 11

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore con l'esecutività della deliberazione di approvazione ed abroga ogni precedente disposizione contraria.

**Allegato A – GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE PESATURA
POSIZIONE ORGANIZZATIVA**

La pesatura della posizione si articola nei seguenti parametri:

Parametro	Max punti
Rilevanza organizzativa	25
Funzione di direzione	30
Responsabilità e complessità gestionale	25
Dimensione economica	20
Totale	100

Ai fini dell'attribuzione del punteggio di ogni singolo parametro, il Nucleo di valutazione tiene dei fattori di valutazione di seguito dettagliati:

A. Rilevanza organizzativa (max punti 25)

La rilevanza organizzativa dell'area viene determinata dalla valutazione dei seguenti fattori:

Numero dipendenti (max punti 10)

Numero dipendenti	Punti
0	3
da 2 a 4	5
oltre 4	10

Numero dei servizi (max punti 15)

Servizi gestiti	Peso
da 1 a 4	5
da 5 a 8	10
oltre 8	15

B. Funzione di direzione (max punti 30)

La funzione di direzione si articola nei seguenti fattori valutativi:

Funzione di direzione con elevata ampiezza organizzativa ed eterogeneità delle funzioni, dei procedimenti e dei processi in essa svolti	Punti 20
Funzione di direzione con significativa ampiezza organizzativa ed eterogeneità delle funzioni, dei procedimenti e dei processi in essa svolti	Punti 15
Funzione di direzione con contenuta ampiezza organizzativa ed eterogeneità delle funzioni, dei procedimenti e dei processi in essa svolti	Punti 10

Professionalità e specializzazione

La funzione richiede la conoscenza specialistica o l'abilitazione professionale	Punti 10
La funzione richiede la conoscenza di materie e prassi acquisibili dall'esperienza	Punti 5
La funzione può essere esercitata con il ricorso a conoscenze di tipo generale	Punti 3

C. Responsabilità e complessità gestionale (max 25 punti)

La responsabilità e complessità gestionale viene valutata in base ai seguenti fattori:

Grado di rischio e responsabilità

Elevato rischio ed elevate responsabilità	Punti 10
Alto rischio e responsabilità	Punti 5
Medio rischio e responsabilità	Punti 1

Grado di complessità delle relazioni esterne

Frequenti relazioni con soggetti esterni	Punti 15
Costanti relazioni con soggetti esterni	Punti 10
Occasionali relazioni con soggetti esterni	Punti 5

D. Dimensione economica (max 20 punti)

La dimensione economica della posizione si valuta prendendo in considerazione l'entità delle risorse economico-finanziarie attribuite alla posizione organizzativa con esclusione delle risorse in partite di giro e della parte in conto capitale.

Entità risorse economico finanziarie	Punteggio assegnato
Fino a 100.000 €	5 punti
Da 101.000 a 300.000 €	10 punti
Da 301.000 a 500.000 €	15 punti
Oltre i 501.000 €	20 punti

**FASCE DI RETRIBUZIONE PERSONALE CATEGORIA D INCARICATO DI P.O. - Min.
€. 5.000,00 Max 16.000,00**

PUNTEGGIO Da	FASCIA RETRIBUZIONE POSIZIONE
60 a 63	5.000,00
64 a 67	6.000,00
68 a 70	8.000,00
71 a 73	9.000,00
74 a 76	9.500,00
77 a 80	10.000,00
81 a 83	11.000,00
84 a 86	12.000,00
87 a 89	13.000,00
90 a 92	14.000,00
93 a 95	15.000,00
96 a 98	15.500,00
99 a 100	16.000,00